

IL NUMERO UNO DI BANCOSTA È IL PRIMO BROKER ALLA GUIDA DI ASSAGENTI

«Attenzione su fusioni e acquisizioni»

Banchero: «Dai big dello shipping ci aspettiamo un dialogo con Genova»

L'INTERVISTA

ALBERTO QUARATI

GENOVA. Alberto Banchero, 40 anni, amministratore delegato della Banchero Costa & C. - la principale società italiana di mediazione marittima - è il nuovo presidente dell'associazione agenti e mediatori marittimi genovesi, **Assagenti**, per il biennio 2016-2018. La nomina - attesa - è stata formalizzata ieri dal nuovo consiglio dell'associazione, uscito dall'assemblea dei soci di lunedì. Primo broker alla guida di **Assagenti**, già numero uno del fondo pensionistico di categoria (Fama) e alla guida dei gruppi giovani genovese e nazionale, Banchero si dice «certo che professionalità e competenze del consiglio - nel quale è entrato anche un altro broker, Umberto Novi - mi saranno di aiuto nell'affrontare le prove a cui saremo chiamati nei prossimi anni».

Prove: gli agenti, compo-

nente maggioritaria dell'associazione, sono davanti a una nuova stagione di fusioni e acquisizioni.

«È così, e noi seguiremo queste vicende con la stessa attenzione e gli stessi strumenti di tutela adottati sinora. Certo esistono situazioni diverse: alcuni sono rumors, altre sono cose ipotizzate ma non annunciate, altre ancora sono realtà, come il caso di Cosco-Cscl. Certo è che si parla sempre di grandi gruppi imprenditoriali: mi auguro che i processi di integrazione saranno fatti a Genova con la stessa attenzione con cui saranno condotti nei loro Paesi di origine, e che ci sia un dialogo con le aziende che qui li rappresentano».

Cosa ha in mente per i mediatori marittimi?

«Uno dei miei obiettivi è quello di portare di più i broker nel cluster marittimo. Per fare questo, l'associazione potrebbe fornire alcuni servizi aggiuntivi, come ad esempio quello del recupero crediti, su modello nord europeo».

Prendendo gli ultimi 10 anni: le società e aziende di brokeraggio sono diminuite?

«Direi che sono rimaste in numero costante, anche se gli organici sono diminuiti. Molte hanno aperto o investito molto sulle controllate all'estero: perché in effetti una presenza sul territorio è comunque importante. "Esserci", sotto il profilo relazionale, è molto importante».

Assagenti e la città. Col Dinner siete l'unica associazione del settore a organizzare evento di cui si parla anche fuori dal porto.

«Ma questo è soprattutto un merito della segreteria. Per il resto comprendiamo di essere percepiti come "porto", ma non come singola realtà associativa. A livello istituzionale, posso dire che nella giunta Toti abbiamo avuto un interlocutore molto attento. Recentemente ho visto anche una maggiore attenzione da parte del Comune, grazie all'assessore Piazza: speriamo che nei prossimi due anni questo dialogo continui»

quarati@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Alberto Banchero, **Assagenti**